

Sperimentazioni

GLI STUDI INNOVATIVI

GLIOMASTOMA Ricercatori dell'Università di California tentano di realizzare un vaccino per curare una grave forma di tumore al cervello utilizzando cellule prelevate dagli stessi malati

www.ecostampa.it

Artrite reumatoide, corsa contro il tempo

Farmaci biologici efficaci nelle malattie autoimmuni. Ma la diagnosi va anticipata

UN TEMPO LA NONNA LI CHIAMAVA reumatismi, dava la colpa all'umidità. Oggi sappiamo che le **malattie reumatiche** sono patologie croniche, caratterizzate da infiammazione, molte delle quali sono «malattie autoimmuni», cioè nascono da un «errore» del sistema immunitario che aggredisce l'organismo così come fa normalmente per combattere l'arrivo di

dino in tempi rapidi il paziente dal reumatologo. La migliorata competenza degli specialisti assieme alle moderne indagini diagnostiche permettono oggi referti precisi e in tempi rapidi». «Certo — aggiunge Ricard Cervera, capo del Dipartimento di Medicina dell'Università di Barcellona — i moderni marcatori impiegati oggi negli ospedali consentono allo specialista di immunologia di convalidare le manifestazioni di una sintomatologia non specifica, e quindi poco riconoscibile, come quella di molte malattie reumatiche autoimmuni».

GAETANO PINI
L'istituto ortopedico milanese capofila nella collaborazione con i medici di famiglia

IN ITALIA QUESTA MALATTIA COINVOLGE oltre 300mila persone, può esordire a ogni età, ma si manifesta più frequentemente tra i 35 e i 50 anni, quindi colpisce una fetta di popolazione indubbiamente attiva (con un costo del Sistema Sanitario e sociale stimato di 3,2 miliardi di euro nel 2009). Le donne sono più soggette dell'uomo all'artrite reumatoide in proporzione di 4 a 1. Cute, muscoli, reni, polmoni e cuore possono, invece, essere gli obiettivi del Lupus erimatoso sistemico, altra malattia infiammatoria autoimmune che colpisce le pareti vascolari. Anche in questo caso vengono colpite più frequentemente le donne giovani e in età fertile. Si tratta indubbiamente di una malattia severa, soprattutto quando colpisce il sistema nervoso centrale e i reni, ma le possibilità di cura sono notevolmente migliorate nell'ultimo decennio.

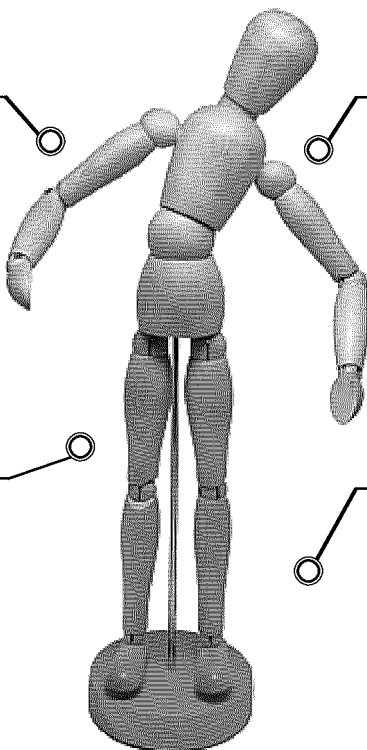
batteri e virus. E allora che succede? Accade che l'infiammazione diventa una costante, le articolazioni nel mirino del sistema immunitario cominciano a dolere, si gonfiano e si arrossano. E i movimenti diventano sempre più difficili fino a portare a uno stato di disabilità. La ragione che scatena questa «follia» del sistema immunitario non è ancora nota, oggi però, grazie ai farmaci biologici, abbiamo nuove armi per bloccare l'evoluzione di queste malattie. «Oggi abbiamo imparato a riconoscerle meglio — afferma Pier Luigi Meroni, direttore della Scuola di specializzazione in Reumatologia dell'Università di Milano e di Reumatologia all'Istituto ortopedico milanese G. Pini — e sappiamo che una diagnosi precoce consente una terapia più efficace e riduce le complicanze. L'importante è che i medici di famiglia man-

m.m.f.



Bersagli

L'artite reumatoide da sola rappresenta circa il 50% delle malattie autoimmuni, colpisce di solito in modo simmetrico la membrana sinoviale delle articolazioni delle mani, dei polsi, dei gomiti, delle spalle, delle anche, delle caviglie, dei piedi e la colonna vertebrale



Conseguenze

L'artrite reumatoide può esordire a ogni età, ma si manifesta più frequentemente tra i 35 e i 50 anni, e colpisce una fetta di popolazione attiva con un costo a carico del sistema sanitario stimato di 3,2 miliardi di euro nel 2009

Sintomi

Essendo un'inflammatione cronica, l'artrite reumatoide dura tutta la vita e le cure vanno protratte (periodicamente) allo scopo di ridurre i sintomi locali (dolore) e generali (stanchezza, febbre, tendiniti) e l'invalidità. In Italia questa malattia affligge oltre 300mila persone

Prevalenza

Le donne sono più soggette dell'uomo all'artrite reumatoide in rapporto di 4 a 1. Un'altra malattia infiammatoria su base autoimmune, molto diffusa, è il lupus eritematoso sistemico, Muscoli, cute, reni, polmoni e cuore sono gli organi più colpiti

SCLERODERMIA COLLEGAMENTO CON 13 CENTRI IN EUROPA

Costituito il network degli specialisti

UN GRUPPO di 10 medici ricercatori ha fondato il Network Internazionale delle **Malattie Reumatiche Autoimmuni**, una rete di collegamento tra specialisti. Finora hanno aderito 13 centri ospedalieri europei in 10 nazioni. Capofila l'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano, il cui Dipartimento di Reumatologia è

diretto da Pier Luigi Meroni. Artrite reumatoide, lupus eritematoso sistemico, spondiloartrite, sclerodermia e artrite psoriasica sono solo alcuni degli esempi di **malattie reumatiche** autoimmuni che saranno oggetto di studio e confronto da parte dei medici che partecipano all'iniziativa. I centri

che aderiscono al Consortium garantiranno standard di cura omogenei basati sul criterio dell'eccellenza. «Attraverso il network — annuncia David D'Cruz, reumatologo del London Bridge Hospital — potremo avviare nuovi studi arruolando più pazienti in più ospedali, con vantaggi per le ricerche in corso».